



**Unione Montana
Potenza Esino Musone**
San Severino Marche (MC)

San Severino Marche 26 febbraio 2024

Prot. n.(v. segnatura a lato)

Spett.li **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Direzione generale Valutazioni
Ambientali – Divisione V procedure di
valutazione VIA e VAS**
va@pec.mite.gov.it
periclaudia@mase.gov.it

**Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture,
territorio e protezione civile – Direzione
Ambiente e risorse idriche – Settore Valutazioni
e autorizzazioni ambientali**
regione.marche.valutazamb@emarche.it

Oggetto: (ID:9257) Progetto di un Parco eolico denominato “Energia Caldarola”, costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 5,0 MW, per una potenza complessiva dell’impianto pari a 60,0 MW, integrato con un sistema di accumulo della capacità di 20,0 MW e delle relative opere di connessioni alla RTN sito nei comuni di Caldarola e Camerino (MC) – Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) integrata alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA). **RICHIESTA INTEGRAZIONI**

Visto il D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale;

Vista la L.R. 06/2007, con cui la Regione Marche individua come Enti Gestori dei siti Aree Natura 2000 le ex-Comunità Montane, per quelle aree o porzioni delle stesse che ricadono all’interno del rispettivo territorio di competenza.

Vista la L.R. 35/2013, con cui tutte le competenze assegnate alle ex-Comunità Montane sono state trasferite alle attuali Unioni Montane;

Viste le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza Gazzetta Ufficiale S.G. n.303 del 28/12/2019;

Viste le Linee Guida della Regione Marche per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. 1661 del 30/12/2020;

Visto il procedimento in oggetto il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota Prot. n. 35021 del 09/03/2023, acquisita al protocollo di questo Ente con numero 2537 del 09/03/2023, ha comunicato ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, la procedibilità dell’istanza, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento;

Preso atto che con nota n.3806 del 07/04/2023, questo Ente inviava le sue osservazioni con richiesta di integrazioni, riguardato in particolare lo Studio di Incidenza;

Vista la pubblicazione, in data 23 gennaio 2024 sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, delle integrazioni in risposta alle richieste ed osservazioni pervenute, a seguito della quale è stata avviata una nuova consultazione pubblica;



San Severino Marche 26 febbraio 2024

Vista la Nota pervenuta dalla Regione Marche, assunta al prot. n. 438 del 12/01/2024, per il rilascio del parere istruttorio relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata alla Valutazione di Incidenza, del progetto in oggetto;

Vista la Nota pervenuta dalla Regione Marche con acquisita al protocollo con n.945 del 25/01/2024, con cui si informava che in data 23/01/2024, sono state pubblicate le integrazioni in risposta alle osservazioni precedentemente inviate e che pertanto è stata avviata una nuova consultazione pubblica, che si concluderà il 07/02/2024;

Dato atto che la scrivente Unione Montana Potenza Esino Musone è Ente gestore, per il territorio di sua competenza, dei seguenti siti Natura 2000:

- ZSC IT5330016 "Gola di Sant'Eustachio";
- ZSC IT5330027 "Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge"

Vista la documentazione presentata, con particolare riferimento allo Studio di Incidenza (FLS-CLD-SI_rev01) e la Relazione del monitoraggio faunistico (FLS-CLD-RMF), emergono diverse criticità e mancanze che di seguito si vanno ad elencare:

- Da quanto è possibile osservare non è chiaro se lo Studio di Incidenza sia stato redatto da una figura professionale di comprovata competenza in campo naturalistico-ambientale o da un gruppo interdisciplinare, così come indicato nelle Linee Guida regionali (p.13) e nazionali (p.80), pertanto è necessario il C.V. di chi ha redatto lo studio;
- Quanto riportato nel Capitolo 6 dello studio di incidenza (FLS-CLD-SI_rev01), vengono menzionate unicamente le specie rilevate dalla Relazione del Monitoraggio Faunistico (FLS-CLD-RMF), mentre non si aggiunge nota su quelle potenzialmente presenti.
- All'interno dello stesso Capitolo 6 viene riportato come nulla la superficie di habitat di specie che viene interferita, mentre nella relazione del monitoraggio faunistico, questo dato viene riportato. Inoltre, viene confuso l'habitat di specie con l'habitat di interesse comunitario.
- Al Capitolo 7, oltre alla reiterazione di quanto dichiarato nel capitolo 6, emerge un'altra carenza di dati, in particolare nella sezione dedicata alle specie non risulta compilata, nonostante siano presenti all'interno dello Standard Data Form, il numero di coppie per la maggior parte degli uccelli che nidificano nei siti e non vi è nemmeno un riferimento ai dati raccolti durante i monitoraggi;
- Al Capitolo 8 si hanno alcuni dati ed informazioni non coerenti con i monitoraggi faunistici, con particolare riferimento al Biancone che è stato valutato nel monitoraggio come altamente influenzato dalla collisione mentre viene riportata nello Studio di incidenza un'incidenza di significatività bassa (non significativa).
- Nel medesimo Capitolo 8, non sono presenti o menzionati tutti gli animali di cui è stata stimata l'influenza dell'incidenza all'interno del Monitoraggio;



San Severino Marche 26 febbraio 2024

- Nel Capitolo 9 non sono chiare le misure di mitigazione che si intendono adottare, poiché molte e riportate in modo confusionario, senza riuscire a capire quali si intendono adottare all'atto pratico.
- Al Capitolo 10 la definizione del grado di significatività dell'incidenza conseguentemente all'adozione delle misure di mitigazione, non è motivata come richiesto all'interno delle Linee Guida nazionali (pag.93) e regionali (pag.17) per la Valutazione di incidenza.

Alla luce di quanto sopra riportato e dell'analisi degli elaborati prodotti del Proponente in seguito alla richiesta di integrazioni, si prosegue alla verifica della Valutazione di Incidenza Appropriata secondo quanto riportato al paragrafo 7.3 delle Linee Guida alla Valutazione di Incidenza regionali:

- lo Studio di Incidenza non risulta completo, in quanto sono mancanti la descrizione e la cartografia individuante le stazioni di presenza delle specie di interesse comunitario o degli habitat faunistici potenzialmente idonei, inoltre, non sono riportati ed analizzati a dovere i dati presenti negli Standard Data Form dei Siti Natura 2000 interessati;
- Le informazioni riportate per i siti Natura 2000 rispetto alle informazioni già in possesso sono coerenti, in quanto si menzionano i dati presenti nelle Misure di Conservazione dei siti IT5330016 ed IT5330027;
- All'interno dello Studio di Incidenza non è presente una valutazione sugli impatti cumulativi, nonostante la stessa società ha attualmente un procedimento sospeso per la realizzazione di un altro impianto eolico alcuni chilometri più a nord. Oltretutto non viene citata nemmeno la presenza di altri aerogeneratori posti a circa 7 km a nord;
- Le misure di mitigazione vengono menzionate in modo disordinato e poco comprensibile, per cui non è possibile riuscire a capire quali sono le misure di mitigazione che si vogliono effettivamente adottare, né sono comprensibili le caratteristiche di: responsabile dell'attuazione, fattibilità ed efficacia, modalità e cronoprogramma di attuazione e modalità di verifica dell'attuazione. Di conseguenza non è possibile giudicare la validità e l'efficacia delle misure di mitigazione;
- Non sono riportati metodi o indicatori per la valutazione del grado di significatività prima e dopo l'applicazione delle misure di mitigazione;
- Le integrazioni fornite hanno comunque portato ad avere una Relazione di monitoraggio faunistico, i quali dati emersi non sempre sono stati utilizzati in maniera consona nella redazione dello Studio di Incidenza;
- Le soluzioni alternative indicate riguardano oltre all'opzione 0, un'alternativa tecnologica, una localizzativa ed un'altra numerica.
 - L'alternativa 0 è logicamente quella che localmente provoca minori impatti, rimanendo allo stato attuale delle cose, compreso il consumo di combustibili fossili che si potrebbe risparmiare;
 - Quella tecnologica causa un'incidenza altrettanto importante poiché prevede l'uso su circa 60ha di pannelli fotovoltaici per equiparare la potenza del progetto o l'adozione



San Severino Marche 26 febbraio 2024

- di aerogeneratori di dimensioni e potenza più grandi in vista della riduzione del numero;
- L'alternativa localizzativa è stata definita poco efficiente ai fini del progetto dallo stesso Proponente;
 - Infine, la riduzione del numero da 12 a 10 aerogeneratori è quella che può potenzialmente portare ad una minore incidenza, anche se andrebbe accompagnata ad una ricollocazione degli aerogeneratori (non menzionata nel documento), in modo tale che la distanza tra loro possa essere almeno superiore a 500 mt aumentando così la possibilità di passaggio dell'avifauna, riducendo tendenzialmente l'effetto barriera. Ovviamente questo disegnerebbe un nuovo progetto in quanto di differenza rilevante rispetto quello attuale.
 - è da sottolineare che mai si è ipotizzato di ridurre la potenza dell'impianto.
 - Per quanto contenuto ed analizzato all'interno delle conclusioni dello Studio di Incidenza, questo risulta coerente con quanto è stato riportato nello Studio, ma è lo stesso documento a non essere coerente con le informazioni, messe a disposizione dallo Standard Data Form o dal monitoraggio faunistico eseguito. Inoltre, la stessa conclusione non risulta sottoscritta, per assunzione di responsabilità, dal Tecnico o dal gruppo che sono stati incaricati della redazione dello Studio di Incidenza.
 - Esaminate le carenze dello Studio di Incidenza e le contraddizioni con il monitoraggio faunistico, per poter ottenere un quadro completo dell'incidenza del progetto ottenendo un elaborato che possa essere valutabile secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida regionali e nazionali, sono necessarie le seguenti integrazioni:
 - Descrizione e cartografia, tra 1:10.000 e 1:2.000 o inferiore se necessario, delle stazioni di presenza delle specie di interesse comunitario o degli habitat faunistici potenzialmente idonei, con riferimento a quelli riproduttivi, di svernamento, trofici e ai corridoi di collegamento, con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate, nell'area di intervento e in quella circostante.
 - Individuare delle misure di mitigazione, evitando di inserirne un numero elevato, al fine di analizzare correttamente le Soluzioni alternative. Le misure alternative non sono da confondere con la misure di compensazione. Per la definizione delle misure di mitigazione non sempre possono essere utilizzate direttamente quelle indicate nelle procedure di VIA, riguardando quest'ultime anche azioni non strettamente correlabili agli effetti derivanti dall'intervento;
 - Descrizione delle misure di mitigazione, cioè: descrizione della mitigazione, responsabile dell'attuazione, fattibilità ed efficacia, modalità e cronoprogramma di attuazione, le modalità di verifica dell'attuazione della misura.
 - Individuazione e Finalità delle Soluzioni Alternative: così come descritto all'interno delle Linee Guida.
 - Analisi ed individuazione delle incidenze riportando gli elementi essenziali individuati dalle Linee Guida regionali a pagina 15.



San Severino Marche 26 febbraio 2024

- Dovrà essere compilata in modo esaustivo e riportando tutti i dati acquisibili, oltre che dal monitoraggio faunistico eseguito, anche dagli Standard Data Form.
- Valutazione del livello di significatività delle incidenze su habitat e specie, che possa avere un riscontro con i dati rilevati dal monitoraggio e non che ne vada in contrapposizione, come nel caso del Biancone.
- Definizione del grado di significatività dell'incidenza a seguito dell'applicazione delle misure di mitigazione, che deve necessariamente essere rivisto a seguito della riconsiderazione del punto precedente.
- Conclusioni dello Studio di Incidenza, che dovranno essere sottoscritte dal tecnico o tecnici che hanno predisposto l' studio di incidenza, per assunzione di responsabilità.
- Bibliografia, sitografia.

Pertanto, tutto ciò premesso, **SI CHIDONO INTEGRAZIONI**, in merito a quanto sopra riportato in quanto sulla base delle informazioni fornite tramite la documentazione dell'intervento di *"Realizzazione di un impianto eolico denominato "Energia Caldarola", costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria di 5,0 MW potenza complessiva 60,0 MW, sistema di accumulo della capacità di 20,0 MW e relative opere di connessione alla RTN sito nei Comuni di Caldarola e Camerino"* permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sui siti Natura 2000: IT 5330016 ZSC "Gola di Sant'Eustachio" ed IT 5330027 ZPS "Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge", per il territorio di competenza di questa Unione Montana.

Cordiali saluti

L'Istruttore

Dott. For. Michele Caporaletti

La Responsabile dell'Area Tecnica
Unione Montana Potenza Esino Musone
Ing. Iole Folchi Vici (*)

(*) il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.